

L'ITALIA BIKE FRIENDLY

# TUTTA MIA LA CITTÀ (IN BICI)

di Donatella Pavan

Si chiama *Cities fit to cycling* la campagna lanciata dal *The Times* a Londra ([thetimes.co.uk/tto/public/cyclesafety](http://thetimes.co.uk/tto/public/cyclesafety)) con un manifesto in 8 punti per la sicurezza dei ciclisti. Ripreso, in Italia, da social network e associazioni sensibili al tema, è stato trasformato in una proposta di legge che in questi giorni è in corso d'esame alla Commissione del Senato. Una "bicifestazione" di sostegno è programmata a Roma per il 28 aprile.

Quanto sono ciclabili le città italiane? Cittàinbici, Associazione degli uffici delle biciclette, assieme a Fiab (Federazione italiana amici biciclette) e Legambiente, fanno il punto con un dossier di dati forniti dai capoluoghi di provincia: *Bici in città, numeri e buone pratiche sulla ciclabilità urbana in Italia*.

«Abbiamo inviato ai comuni un questionario con 50 domande», spiega Antonio Dalla Venezia, presidente Fiab. «È ottenuto risposta da quasi tutti (il 95%)». Il parametro più indicativo per sapere quanto una città è ciclabile è il "modal split": misura il numero degli spostamenti effettuati con diversi mezzi di trasporto, catalogando quelli fatti a piedi, in bici e con mezzo pubblico come "sostenibili", e quelli in moto e auto "insostenibili". La città ideale è quella che ha un numero di spostamenti in bici superiore al 15% e a motore inferiori al 50%. Ovvero, Bolzano: qui il primo indicatore è pari al 29%, e solo il 34% degli spostamenti si effettua in moto e auto. Segue Venezia-Mestre (rispettivamente 20% - 45%). «Viterbo, con "modal split" di 97 a 2, è decisamente la peggiore», commenta Dalla Venezia.



Di fatto, anche se l'uso dell'auto è ancora preponderante, almeno 20 delle nostre città di media dimensione (100-250 mila abitanti) sono comparabili alle migliori esperienze europee. I paesi bike friendly sono nel Nord: Olanda, Svezia e Danimarca. Proprio qui, nella regione dello Jutland dove il 5 maggio prenderà il via il Giro d'Italia, la città di Aarhus è un esempio di come un'altra-mobilità sia possibile: è tra le prime al mondo ad aver applicato un piano urbanistico a beneficio dei ciclisti, con 575 km di piste ciclabili, segnaletica luminosa, zone di sosta con pompa pneumatica e bici-barometro, punti di riparazione, parcheggi a due piani.

In Italia, Ferrara tiene il passo: come Copenhagen vanta il 30% degli spostamenti in bici e un "modal split" di 40 a 59. Assolutamente deficitarie, invece, le grandi città: «Le ciclabili di Milano, Roma, Napoli e Firenze, assieme non raggiungono quella di Monaco». Milano, comunque, è meglio di Roma, con un "modal split" di 52 a 48 (contro 36 a 66), un 38% di uso dei mezzi pubblici (contro un 28) e 15mila parcheggi. Padova ha una bicistazione da 900 posti, Reggio Emilia 56 zone a velocità limitata 30 km/h. «Nei prossimi mesi», dice Dalla Venezia, «organizzeremo un *Giretto d'Italia* per verificare quanto è stato dichiarato dai Comuni e promuovere nuove azioni». Per impegnarsi formalmente, i comuni possono aderire alla *Carta delle città in bici*: «Finora l'hanno firmato solo Ferrara e Bologna, ma prevediamo adesioni massicce, con la collaborazione dell'Associazione nazionale comuni (Anci)». [cittainbici.it](http://cittainbici.it)

## FAI LA COSA GIUSTA

Appuntamenti per il 21 aprile? In 18 città si festeggia la Giornata Nazionale del Trekking Urbano dedicata al "vagabonding", nuovo modo di far turismo meno strutturato e lontano dai circuiti più battuti. Un'attività che giova a fisico (camminare a passo sostenuto per 20 minuti fa bruciare 150 kcal) e mente (combatte le conseguenze della vita sedentaria: stress, ansietà, depressione). Quest'anno, gli itinerari sono dedicati alla riscoperta del legame tra acqua e centri urbani: sul sito, il programma città per città con indicazioni su percorso, durata, difficoltà e tappe (a Pistoia, per esempio, si cammina lungo i 650 m dell'antico alveo del torrente, il percorso ipogeo più lungo della Toscana; a Trento, si risale il vecchio corso dell'Adige). Dopo il 21/4, il prossimo appuntamento con la Giornata del Trekking è per il 27/10, ma l'attività si può praticare tutto l'anno negli itinerari suggeriti su: [trekkingurbano.info](http://trekkingurbano.info)